

LUCE+GAS  
ENERGIA  
DALLE  
NOSTRE  
MANI



Redazione: Corso Pietro Giannone, 1 - Tel. 0881/779911 - Fax: 080/5502300 - Email: redazione.foggia@gazzettamezzogiorno.it  
Pubblicità-Mediterranea S.p.A Foggia: Corso Pietro Giannone, 1 - Tel. 080/5485392 - Fax: 0881/774423  
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

DE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470431 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511  
Barletta: 0883/341011 | Lecce: 0832/463911 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Solo edizione del lunedì: ann. Euro 85,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213



Gruppo Ascopiave  
www.amgasblu.it

## RIDEFINIRE CON LA FIERA LE GERARCHIE URBANISTICHE

di FILIPPO SANTIGLIANO

La Fiera appena conclusa, la edizione 68, fa ben sperare per il futuro. Da qualche anno, infatti, la rassegna agricola zootecnica, la più importante dell'Italia meridionale, lancia segnali di ripresa sintetizzati in due aspetti con una postilla: la riscoperta degli espositori, quelli specializzati; il ritorno, in massa, dei visitatori, in particolare degli operatori, insomma di chi vive intorno al mondo agricolo zootecnico. La postilla riguarda la qualità della convegnistica: incontri tecnici, su temi specifici, che hanno favorito un confronto sulle questioni, spesso tra esperti e mondo politico, ma senza cedere alla retorica della chiacchiera. Anche sotto questo profilo si tratta di un passo in avanti.

Sulla Fiera di Foggia, soprattutto per le rassegne tradizionali, c'è un'attenzione diversa da parte della Regione Puglia che, non a caso, rinvia all'appuntamento foggiano la presentazione delle opzioni strategiche, come è avvenuto lo scorso anno con il Piano di sviluppo rurale.

Ora si tratta di accelerare su due punti: potenziare la qualità delle fiere, non rinunciando al supporto dei privati che hanno dimostrato di sapere fare la propria parte; definire il ruolo funzionale del quartiere fieristico, che va utilizzato tutto l'anno come area per lo sviluppo economico e sociale di Foggia e della Capitanata. Un'idea che si sta facendo spazio tra gli attori istituzionali a livello territoriale (Ente Fiera, Comune e Provincia di Foggia, Camera di commercio), ma che va concretizzata con la Regione e soprattutto inserita armoniosamente in un progetto di ottimizzazione delle risorse che già esistono (cittadella dell'economia, università, teatro tenda, ex ippodromo) per un effettivo riequilibrio delle gerarchie urbanistiche necessarie ad un capoluogo che vuole guardare al futuro.

## EMERGENZA SOCIALE CI SONO NUCLEI RIMASTI SENZA REDDITO A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA, SOS PER I CASI DI LUDOPATIA

# Famiglie povere in aumento molte indebitate per il gioco

### Allarme di Adiconsum, aperto uno sportello per chiedere aiuto

Prestiti fino a 30mila euro, serve la busta paga o un garante. D'Elia: «Un mondo sommerso»

● Le famiglie povere in città e in provincia che non riescono ad arrivare alla fine del mese sarebbero in costante aumento. L'Adiconsum non riporta cifre ufficiali, ma la decisione di aprire a Foggia lo sportello "Sos famiglia" «risponde dice il presidente Giovanni D'Elia - alla necessità di dare una risposta alla gente che ci viene a trovare». Il sindacalista parla anche di «fenomeno dilagante» legato al gioco d'azzardo: «La ludopatia è l'altra faccia della medaglia, un dipendente pubblico della nostra città è riuscito a ottenere quattro prestiti da altrettante finanziarie in un giorno».

LEVANTACI A PAG. VII >>

## PERQUISIZIONE

### Vede la Ps e butta pistola arrestato

● Un quarantenne foggiano ritenuto vicino ad un clan mafioso ed attualmente imputato nel processo «Corona» per ricettazione e riciclaggio d'auto, è stato arrestato dalla squadra mobile perché alla vista degli agenti che dovevano perquisire casa, si sarebbe disfatto di una pistola. L'indagato nega.

SERVIZIO A PAGINA IV >>

## AMBIENTE E TURISMO



### Di cresta in cresta, lo spettacolo dei Monti Dauni

Un successo l'itinerario promosso dal gruppo Foggia del Club alpino italiano

● Si chiama "di cresta in cresta" ed è un progetto del gruppo di Foggia del cai, il Club alpino italiano, che punta a valorizzare in particolare i Monti dauni al Gargano. L'ul-

timo itinerario sui monti dauni ed è stato spettacolare anche per la numerosa partecipazione degli amatori di questo genere di turismo.

SERVIZIO A PAG. IX >>

## «TAKE AWAY»



### La paura dei pusher per l'amico «scomparso»

● Non solo riprese video ma anche intercettazioni alla base del blitz antidroga «Take away» che ha portato all'arresto di 17 foggiani.

SERVIZI ALLE PAGINE II E III >>

## MANFREDONIA

### Ripulito il torrione Comune e Ase «basta vandalismo»

SERVIZIO A PAG. XI >>

## SAN SEVERO

### Si è insediato il nuovo vescovo mons. Checchinato

CIAVARELLA A PAG. X >>

## CERIGNOLA

### Ospedale Tatarella il comitato civico va dal prefetto

SERVIZIO A PAG. XII >>





**CASALNUOVO** «DI CRESTA IN CRESTA» HA COINVOLTO 35 AMANTI DEL TREKKING: LE TAPPE PERCORSE

## A passeggio nei sentieri dei briganti oltre 100 chilometri tra boschi e lago

Un successo la terza traversata dei Monti Dauni organizzata dal Cai di Foggia

● **CASALNUOVO MONTEROTARO.** Si è conclusa nei giorni scorsi la terza traversata dei Monti Dauni «di Cresta in Cresta», progetto del Cai Foggia, nato per la valorizzazione del territorio. Il trekking si è svolto per 4 giorni su una dorsale che parte dalla zona più settentrionale dei Monti Dauni, per poi proseguire in direzione sud, per circa 100 chilometri e oltre 4.000 metri di dislivello. «Il punto di partenza» spiega il presidente dell'associazione Ferdinando Lelario «è stato la torre quadrata di Casalnuovo Monterotaro. Una scelta nata per dare massima valenza storica culturale e paesaggistica a un viaggio che ha portato un folto gruppo di escursionisti a toccare le cime di Monte Cornacchia, Monte Vento, Monte Pagarone, Monte Stillo e ad attraversare e ritemprarsi nei borghi accoglienti di Alberona, Faeto e Cella San Vito. I partecipanti hanno camminato in una natura rigogliosa, inebriati dai suoi profumi e dai suoi colori; in altri tratti, hanno attraversato zone impervie, dove facilmente avrebbero potuto incontrare il lupo appenninico».

Il primo giorno in una masseria è stata condivisa con gli abitanti del posto una colazione contadina, «esperienza che ha fatto sentire il gruppo parte integrante di un territorio che stupisce sempre per la sua semplicità e la sua bellezza selvaggia» dicono i promotori dell'iniziativa. Il secondo giorno ha visto i camminatori immerersi nei boschi di Monte Sambuco, con i suoi piccoli siti archeologici e i suoi sentieri di brigantaggio e con tappa nel borgo di Alberona, uno dei più belli d'Italia. «Il terzo giorno» prosegue Lelario «abbiamo attraversato il bosco della Cerasa e dopo aver ammirato il lago Pescara, l'unico montano della regione, dalla cima di Toppo Pescara siamo arrivati sul Monte Cornacchia, nonché sito di importanza comunitaria e da lì lo sguardo ha spaziato sui Monti Dauni, il Tavoliere e il Gargano, ma anche sui Monti del Matese e la Matese. La terza tappa è terminata nel borgo più piccolo della Puglia, Cella San Vito, da dove i partecipanti di «Cresta in Cresta» sono ripartiti e, dopo aver ammirato una sorgente ferruginosa nei dintorni, hanno percorso un tratto del sentiero Frassati e un pezzo della Via Traiana per giungere alla meta, Orsara di Puglia, dove il viaggio si è concluso a tavola in un ristorante.

**MONTI DAUNI**  
Alcuni momenti della camminata nell'arco di 4 giorni

«Il valore aggiunto di questa terza edizione, che ha visto impegnati 35 camminatori», conclude il presidente Lelario «è stata la partecipazione di soci Cai del centro Italia, a partire dalle Marche fino al Molise. Insieme al gruppo Cai Foggia e ad alcuni rappresentanti di Bari si è creato uno straordinario clima di condivisione».

